**LICEO CLASSICO E Linguistico STATALE «G. D.ROMAGNOSI»**

Viale Maria Luigia 1 - 43100 PARMA

**PROGRAMMAZIONE GENERALE DI STORIA**

**LICEO CLASSICO: SEZ. A-B-C-D-F-G (quinta); A-B-C-E-F (quarta); A-C-D-E-F (terza)**

**LICEO LINGUISTICO: SEZ. L-M (quinta); L-M-N (quarta); L-M-N (terza)**

**DOCENTI: NICOLA BONORA, LUCA FREGOSO, EMANUELA GIUFFREDI, RAFFAELLA POZZI, PAOLO SAGLIARDI, MARINA** **SAVI, PATRIZIA ZANGLA**

**Anno Scolastico 2024-2025**

L’insegnamento della storia concorre a fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, da affrontare in modo critico e progettuale. A tal fine lo studio dei fenomeni storici prevede il riferimento costante al nesso presente-passato-presente, anche in una prospettiva formativa. Si indicheranno le conoscenze fondamentali e irrinunciabili, a partire dalle quali si guiderà lo studente a costruire quadri storici che tengano conto di una sempre maggiore complessità, comprensiva dei fattori politici, economici, sociali, culturali e ambientali. Fondamentale sarà l’impiego di un lessico specifico. Lo studio dei fenomeni storici è condotto mediante il costante ricorso alle fonti principali e all’approfondimento del dibattito storiografico.

Obiettivi formativi generali del triennio:

1. sviluppare il metodo di studio ed affinare capacità di analisi e di sintesi.
2. apprendere una corretta metodologia di ricerca e di argomentazione.
3. raccordare testi di varia natura.
4. sviluppare le attitudini critiche intese come capacità di penetrare il senso degli eventi.
5. confrontare situazioni e rendere significativi in un dato contesto informazioni, fatti, dati.
6. favorire la crescita e la maturazione della personalità grazie alla capacità di autovalutarsi.

Obiettivi disciplinari generali del triennio:

1. prendere consapevolezza della complessità degli eventi storici e della loro periodizzazione;
2. acquisire strumenti concettuali che permettano di caratterizzare le vicende degli uomini, secondo schemi interpretativi generali, pur mantenendo chiare la distinzione tra le varie epoche della civiltà occidentale e tra le diverse civiltà;
3. estendere tali schemi concettuali alla valutazione del presente, per individuare tratti di continuità e fattori di trasformazione;
4. sviluppare la consapevolezza dell’interdipendenza tra cultura materiale e produzione intellettuale.
5. interpretare le fonti tenendo in considerazione la loro diversa tipologia;
6. confrontare le interpretazioni, analizzandone le argomentazioni e l'apparato giustificativo;
7. individuare le radici e lo spessore storico di problemi sociali della nostra epoca

**CLASSE TERZA:**

**Competenze**

1. capacità di definire la disciplina in termini semplici ma epistemologicamente corretti;
2. capacità di utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo semplice ma corretto;
3. capacità di collocare un evento nelle corrette coordinate spazio-temporali e di identificare i nessi causali tra gli eventi;
4. capacità di individuare eventi e processi di lunga durata

**Abilità:**

1. saper costruire rappresentazioni schematiche e mappe concettuali
2. saper leggere carte geografiche e tematiche, tavole cronologiche, dati statistici mettendoli in relazione con le conoscenze sul periodo storico
3. saper cogliere in una fonte documentaria gli aspetti fondamentali di un periodo storico, confrontando diversi documenti su uno stesso tema

**Contenuti:**

1. La società feudale, il rapporto papato-impero, il fenomeno comunale
2. La crisi trecentesca e l’”autunno del Medioevo”
3. Nascita e sviluppo degli Stati nazionali e regionali
4. Umanesimo e Rinascimento
5. Viaggi, scoperte geografiche, nascita dei primi imperi coloniali e ripercussioni sull’economia e sulla società europea
6. Riforma religiosa e conflitti di religione

**CLASSE QUARTA**

**Competenze**

1. capacità di operare collegamenti interdisciplinari;
2. capacità di operare confronti tra letture diverse degli eventi storici;
3. capacità di utilizzare il lessico specifico delle discipline in modo ricco e corretto;
4. capacità di impostare e strutturare una questione storiografica;
5. capacità di sintetizzare concetti e situazioni, collegandoli in senso interdisciplinare

**Abilità:**

1. saper collegare trattazione manualistica di un argomento (anche confrontando diversi manuali), analisi storiografica e documenti;
2. saper costruire testi di tipo espositivo e argomentativi per interpretare dati
3. saper utilizzare connessioni causali complesse: origini, cause interagenti e correlazioni.

**Contenuti:**

1. Assolutismo e parlamentarismo
2. L’Illuminismo e l’Età delle rivoluzioni
3. Restaurazione e ideali liberali
4. La rivoluzione industriale
5. Questione operaia e movimenti socialisti
6. L’unificazione italiana e i problemi dello Stato unitario
7. L’unificazione tedesca e il nuovo assetto europeo
8. La seconda rivoluzione industriale
9. L’ Età dell’Imperialismo

**CLASSE QUINTA**

**Competenze**

1. capacità di ricostruzione delle origini storiche dei fenomeni contemporanei storicizzazione;
2. sviluppo delle attitudini critiche, intese come capacità di penetrare il senso dei problemi;
3. acquisizione di capacità di organizzazione autonoma nella ricerca e nella documentazione;
4. capacità di riflessione autonoma e di rielaborazione personale dei temi del dibattito culturale contemporaneo.
5. capacità di cogliere il punto di vista e l’orientamento ideologico dei testi storiografici.

**Abilità**

1. saper analizzare la polivalenza semantica di alcuni termini storiografici fondamentali;
2. saper individuare le componenti culturali e ideologiche di fondo degli eventi principali della storia contemporanea;
3. saper consultare fonti storiche e utilizzarle correttamente, assumendo di fronte ad esse un atteggiamento critico volto a valutare l’attendibilità delle stesse e la consistenza delle teorie, secondo parametri espliciti e con rigore metodologico;
4. saper confrontare le interpretazioni, analizzandone le argomentazioni e l'apparato giustificativo.

**Contenuti:**

1. La crisi di fine secolo
2. L’Italia giolittiana
3. La Grande Guerra e la Rivoluzione russa
4. L’Italia dal Liberalismo al Fascismo
5. L’Età dei Totalitarismi
6. La Grande crisi e la Seconda guerra mondiale
7. Il secondo Novecento: aspetti e momenti del Bipolarismo
8. L’Italia repubblicana

**Metodi e strumenti**

Metodi principali: lezione espositiva, *brainstorming* e discussione guidata, simulazioni di situazioni e problemi, approfondimenti individuale e di gruppo, Cooperative learning, debate e progetti

Si favorirà la partecipazione degli studenti a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici.

Particolare rilevanza hanno i viaggi della memoria e i viaggi d’istruzione

Strumenti: libri di testo, dizionari specialistici, risorse informatiche (in particolar modo piattaforme on line in cui condividere materiale), appunti integrativi, contributi audiovisivi (documentari e sequenze filmiche, secondo una rigorosa metodologia di contestualizzazione storica)

**Tipologie di verifica**

La valutazione degli alunni avverrà attraverso i seguenti tipi di prova:

* dialogo e partecipazione attiva alla lezione;
* verifica orale;
* questionari ed esercitazioni scritte;
* relazioni monografiche
* lavori di gruppo

In generale, sia per lo scritto, sia per l’orale, oltre alla verifica orale, ai questionari, si sottoporranno gli studenti all’analisi e interpretazione di fonti storiche e passi di saggi storiografici, in una modalità guidata o autonoma, individualmente o a gruppi.

Riguardo alla modalità di somministrazione del testo, essa potrà consistere in risposte in tempi brevi a domande aperte. Letture impegnative (per ampiezza, o difficoltà), con relativi approfondimenti e ricerche da eseguirsi autonomamente saranno affidate agli studenti come impegno domestico da distribuire in tempi di esecuzione congrui.

**Criteri di valutazione**

Per le diverse tipologie di verifica, gli insegnanti si impegnano a concordare griglie generali che poi ciascuno può modificare: Per la valutazione si considerano gli obiettivi cognitivi (conoscenze, competenze e capacità espressive) indicati nel PTOF. I docenti adottano comunque le linee guida decise dal Collegio dei docenti per fare della valutazione uno strumento di apprendimento e di miglioramento.

Verrà valutata positivamente la prova in cui l’alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e concludente, tematizzando l’argomento proposto e mostrando di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti:

* proprietà lessicale;
* correttezza e logicità dell’esposizione;
* possesso delle nozioni fondamentali;
* capacità d’inquadrare gli eventi nello spazio e nel tempo;
* capacità di giustificare le proprie affermazioni.

**Attività relative al recupero e al sostegno**

* chiarimenti su domande degli studenti;
* ripasso del programma;
* correzione delle prove e riflessione sugli errori;
* costruzione di schemi concettuali.

Parma, 4 settembre 2024

**I docenti:**

Nicola Bonora

Luca Fregoso

Emanuela Giuffredi

Raffaella Pozzi

Paolo Sagliardi

Savi Marina

Zangla Patrizia